

Codice DB1410

D.D. 22 marzo 2011, n. 784

Autorizzazione alla sfalcio di erbe, arbusti spontanei nascenti ed asportazione di piante divelte lungo le sponde e all'interno dell'alveo attivo del Torrente Belbo in Comune di S. Stefano Belbo nell'ambito di un'operazione di pulizia in alveo effettuata dai volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile. Richiedente: Amministrazione Comunale di Santo Stefano Belbo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di S. Stefano Belbo (Cn) allo sfalcio delle erbe e degli arbusti spontanei nascenti e ad asportare le piante divelte lungo le sponde e all'interno dell'alveo attivo del Torrente Belbo, nell'ambito dell'operazione di pulizia in alveo effettuata dai volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile in collaborazione con gruppi di Protezione Civile di altri Comuni, il giorno sabato 26 marzo 2011 o, in caso di maltempo, nella data che verrà comunicata a codesto Settore, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 9421 del 11/03/2011 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Alessandria, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di S. Stefano Belbo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità per il giorno sabato 26 marzo 2011 o, in caso di maltempo, nella data che verrà comunicata a codesto Settore.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Sono fatte salve le condizioni previste dal Regolamento Regionale D.P.G.R. 15.02.2010 n. 4/R - art. 45 - recante norme sul Regolamento forestale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo